

**MODELLO DI DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE RELATIVA AD UN SERVIZIO
INTERNAZIONALE OCCASIONALE**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'INIZIO DI UN SERVIZIO
INTERNAZIONALE OCCASIONALE**

effettuato con autobus tra le Parti contraenti, conformemente all'articolo 7 dell'Accordo relativo ai servizi internazionali occasionali di trasporto di viaggiatori effettuati con autobus (Accordo Interbus)

(Autorità competente della Parte contraente di partenza del servizio, vale a dire quella sul cui territorio si trova il primo punto di imbarco dei viaggiatori)

1. Informazioni relative al richiedente dell'autorizzazione:

Cognome e nome o ragione sociale:

Indirizzo:.....

Paese:.....

Telefono:

Fax:

2. Scopo, motivi e descrizione del servizio occasionale:

.....
.....
.....
.....

3. Informazioni relative all'itinerario:

- a) Luogo di partenza del servizio: Paese
- b) Luogo di destinazione del servizio: Paese.....

Itinerario principale del servizio e posti di frontiera

.....
.....
.....
.....

Paesi il cui territorio è attraversato senza che i viaggiatori siano imbarcati o sbarcati

.....
.....
.....

4. Data di prestazione del servizio:

.....

5. Numero di immatricolazione dell'autobus (o degli autobus):.....

.....

6. Eventuali altre informazioni:

.....
.....
.....
.....

7.

(luogo e data)

.....

(firma del richiedente)

Avvertenza importante

1. Gli operatori del trasporto devono compilare il modulo di domanda e unire un documento attestante che il richiedente possiede una licenza per effettuare i servizi internazionali occasionali mediante autobus di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera a), secondo trattino dell'Accordo Interbus.

2. I servizi occasionali diversi da quelli di cui all'articolo 6 dell'Accordo Interbus sono soggetti ad autorizzazione, ovvero i servizi diversi dai seguenti:

1) I circuiti a porte chiuse, cioè i servizi effettuati mediante lo stesso autobus che trasporta lungo tutto il tragitto lo stesso gruppo di viaggiatori e li riconduce al luogo di partenza. Il luogo di partenza si trova sul territorio della Parte contraente in cui l'operatore del trasporto è stabilito.

2) I servizi con viaggio di andata a veicolo carico e viaggio di ritorno a veicolo vuoto. Il luogo di partenza è situato sul territorio della Parte contraente in cui l'operatore del trasporto è stabilito.

3) I servizi con viaggio di andata a veicolo vuoto, in cui tutti i viaggiatori sono imbarcati nello stesso luogo, sempreché sia soddisfatta una delle condizioni seguenti:

a) nel territorio di una Parte non contraente o nel territorio di una Parte contraente diversa da quella in cui è stabilito l'operatore del trasporto e da quella in cui sono imbarcati i viaggiatori, i passeggeri sono riuniti in gruppi costituiti in virtù di contratti di trasporto stipulati prima del loro arrivo sul territorio di quest'ultima Parte contraente e vengono trasportati nel territorio della Parte contraente in cui è stabilito l'operatore del trasporto;

b) i passeggeri sono stati in precedenza condotti dal medesimo operatore del trasporto alle condizioni di cui al paragrafo 2, nel territorio della Parte contraente in cui vengono imbarcati e trasportati nel territorio della Parte contraente in cui è stabilito l'operatore del trasporto;

c) i passeggeri sono stati invitati a recarsi nel territorio di un'altra Parte contraente e le loro spese di trasporto sono a carico della persona che li ha invitati. I passeggeri devono costituire un gruppo omogeneo che non può essere stato formato esclusivamente nella prospettiva del viaggio e che viene condotto nel territorio della Parte contraente in cui è stabilito l'operatore del trasporto.

4) Le operazioni di transito che attraversano il territorio delle Parti contraenti e sono connesse a servizi occasionali sono anch'esse esentate da autorizzazione.

5) I viaggi a vuoto di autobus che sono utilizzati esclusivamente per sostituire un autobus danneggiato o guasto durante l'esecuzione di un servizio internazionale contemplato dal presente Accordo sono anch'essi esentati da autorizzazione.

Per quanto riguarda i servizi prestati da operatori del trasporto stabiliti nella Comunità europea, i luoghi di partenza e/o di destinazione dei servizi possono essere situati in qualsiasi Stato membro della Comunità europea, a prescindere dallo Stato membro nel quale l'autobus è immatricolato o dallo Stato membro nel quale è stabilito l'operatore del trasporto.

3. La domanda deve essere presentata all'autorità competente della Parte contraente di partenza del servizio, vale a dire quella sul cui territorio si trova il primo punto di imbarco dei viaggiatori.

4. Gli autobus utilizzati devono essere immatricolati sul territorio della Parte contraente in cui è stabilito l'operatore del trasporto.

5. Gli autobus utilizzati per i servizi internazionali occasionali disciplinati dall'Accordo Interbus devono soddisfare le norme tecniche di cui all'allegato 2 dell'Accordo stesso.